



Associazioni

Per il Tecnico Manutentore Antincendio un futuro pieno di professionalità e riconoscimenti

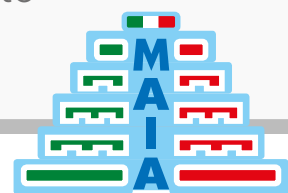
Nonostante la pandemia il 2020 è stato un anno di successi per la categoria dei Tecnici Manutentori Antincendio che hanno finalmente ottenuto il riconoscimento formale della propria professione

A cura di **Sandro Marinelli**, *Presidente Associazione MAIA*

Nonostante le malcelate resistenze di alcune confederazioni/associazioni di operatori, portatrici di interessi corporativi, come è palesemente emerso nei tavoli di lavoro coordinati dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, la figura del "Tecnico Manutentore Qualificato" di presidi antincendio, sta ormai

per essere istituita ufficialmente con un Decreto Interministeriale (Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) che sta seguendo l'iter previsto dalla legislazione vigente, dopo essere stato firmato dai Ministri competenti ed inviato formalmente alla definitiva autorizzazione europea.

Considerate le ben note restrizioni conseguenti alla diffusione del virus Sars-Cov2 e che non hanno consentito, nel corso del 2020, lo svolgimento di incontri in presenza, ivi compresa l'Assemblea Generale Annuale prevista dallo Statuto dell'Associazione M.A.I.A., pur tuttavia, utilizzando largamente gli strumenti informatici ormai diffusi a tutti i livelli, l'Associazione si è organizzata per mantenere costantemente i contatti sia con le Istituzioni che con gli operatori del



Associazione Maia
MANUTENTORI ASSEMBLATORI INSTALLATORI ASSOCIATI PER LA SICUREZZA

SEGRETERIA
via G.B. Vico 29 – 20010 Cornaredo (MI)

AREA FORMAZIONE
Cell 333 6429354
formazione@associazionemaia.org

E-MAIL
segreteria@associazionemaia.org

PEC
associazionemaia@pec.it
www.associazionemaia.org

TELEFONO
Tel. 02 93563062



Associazione MAIA



sette, attraverso incontri webinar svolti con l'utilizzo di piattaforme dedicate ad hoc.

Pur nella negatività complessiva dell'anno 2020, tuttavia, per il settore dell'antincendio, il 2020 sarà ricordato come un anno "storico", poiché, nel corso dell'anno, il Comitato Centrale Tecnico Scientifico del Ministero dell'Interno ha approvato definitivamente un Decreto Interministeriale, che istituisce

una nuova figura professionale e cioè quella del "Tecnico Manutentore Qualificato" per i presidi antincendio, figura che, sino ad oggi, non era mai esistita, né era mai stata considerata dalle Istituzioni preposte e che, con la prossima pubblicazione del predetto Decreto (ormai conosciuto come "Decreto Controlli"), consentirà al Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di dar vita, come detto, ad una nuova figura professionale portatrice di "conoscenze, competenze ed abilità", che saranno accertate direttamente dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, attraverso i propri Dirigenti e funzionari, unica Istituzione alla quale il legislatore attribuisce, a livello nazionale, il compito di "sovrintendere" a tutto il settore antincendio (soccorso tecnico urgente, prevenzione incendi, formazione, controlli, ecc.). Ovviamente tale rivoluzione, se da una parte porterà prestigio professionale e maggiori responsabilità ai Tecnici Manutentori Antincendio che diverranno "Qualificati" dall'altra parte "scontenterà" tutti coloro che, senza alcuna preparazione e/o professionalità, hanno potuto, sino ad oggi, agire indisturbati nel settore antincendio, contando sulla scarsità dei controlli, sull'incompetenza dell'ignaro utente finale,

“ Si tratta di una svolta epocale, poiché viene istituita dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, per la prima volta nella storia dell'antincendio, una nuova figura professionale, quella del "Tecnico Manutentore Qualificato" ”

sull'inesistenza della figura professionale del TMA (Tecnico Manutentore Antincendi). È pur vero che tale figura, seppur ignorata dalle Istituzioni preposte al settore, aveva tentato una sorta di "riconoscimento di fatto" da parte del mercato dell'antincendio, utilizzando il sistema delle "certificazioni di parte terza" (introdotto in Italia proprio dalla nostra Associazione sulla base della Norma ISO/IEC/17024), ma tale sistema non ha mai raggiunto un riconoscimento universalmente condiviso, trattandosi sempre e comunque di una certificazione "volontaria" e non "obbligatoria", come invece sarà con l'entrata in vigore del Decreto Controlli. Siamo, quindi, in presenza di una svolta epocale poiché

viene istituita, per la prima volta nella storia dell'antincendio, una nuova figura professionale, e cioè il "Tecnico Manutentore Qualificato" dal Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, che sarà il perno su cui ruota e ruoterà tutto il SGSA (Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio), in quanto trattasi di soggetto competente, riconosciuto dalle Istituzioni preposte ed in grado di assumersi la responsabilità delle operazioni di manutenzione, da eseguire a "regola d'arte", sui presidi antincendio posti a tutela e salvaguardia dell'incolumità delle persone e della preservazione dei beni. In altre parole, nonostante l'anno 2020 sia stato un anno "negativo" per la gran parte delle attività produttive del Paese, tuttavia, per quanto riguarda il nostro specifico settore, possiamo definire il 2020 un anno di successi concreti per la categoria dei TMA (Tecnici Manutentori Antincendio), categoria che, finalmente, ha ottenuto il riconoscimento formale della propria professione (Tecnico Manutentore Qualificato dal CNVVF) e si trova ad iniziare una nuova "era" che vedrà premiata la professionalità e la competenza a scapito di tutta una categoria di "improvvisatori" che, ci si augura, possano rapidamente "scompare" da quel mercato dell'antincendio da troppo tempo "inquinato" dalla presenza di operatori senza scrupoli, senza competenze e senza professionalità. ♦

